

Tiziano Ferro, Primavera Non ?

Mi scuso
Disilluso
Ancora accuso..Il colpo e uso
Ironia di circostanza
Mi dispiace ti ho deluso e basta
Ora per me festa grande
Mi prendo sorridenteLe vittorie
Per intanto lascio te in mutande...
'fa niente...dici sorridente
'fa niente...la tua bocca mente
'fa niente...pelle da serpente
'fa niente...conta poco e niente...

(RIT:)

Le storie sono come le finestre a primavera
Si apron facilmente e sempre troppo volentieri
Ascoltando il profumo di un'estate che si spera.
Arriver, ma non arriva, e pensi sempre a ieri
E l'attenzione cade solo sulle cose bellel prati illuminati, i fiori gialli e bianchi
Ma poi cade la neve e primavera non pi
Ma poi cade la neve e primavera non pi

Mi accuso
Poi sopruso
Non abuso..
Della tua calma
Sono stato brusco e non ottuso..
C' gran differenza
stata una delle tante
Storie durate niente

Pazienza, andiamo avanti
Mi sento un verme...
'fa niente...dici sorridente
'fa niente...la tua bocca mente
'fa niente...pelle da serpente
'fa niente...conta poco e niente...

(RIT:)

...

Le braccia strette forte al petto in segno di chiusura
Quell'espressione, il broncio tipico
Che non hai perso mai
Davanti a un cappuccino
Assaggi la sua schiuma
E vagamente erotico con gli occhi assaggio te
E riassaporo quei gusti indiscutibili che hai persoDolci, agri, ingenui, erano i miei morsi
E quanti errori accumulati senza mai capire
Che per gustarsi meglio ci si deve assaporare.
Piano
Lentamente
Con la testa
Lievemente
Cominciare
Dall'esterno
Per lasciarsi
Alla fine...
(RIT: x 3)